

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 01143119

ESC - Ente schedatore M443

ECP - Ente competente M443

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0901143119

ROZ - Altre relazioni 0901143110

ROZ - Altre relazioni 0901143111

ROZ - Altre relazioni 0901143112

ROZ - Altre relazioni 0901143113

ROZ - Altre relazioni 0901143114

ROZ - Altre relazioni 0901143115

ROZ - Altre relazioni 0901143116

ROZ - Altre relazioni 0901143117

ROZ - Altre relazioni 0901143118

ROZ - Altre relazioni 0901143120

ROZ - Altre relazioni 0901143121

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Isotta si incontra segretamente con Tristano

SGTI - Identificazione Il re scoperto l'amore clandestino di Isotta con Tristano

SGTT - Titolo Im liebesgarten (Tristan und Isolde di Richard Wagner)

SGTT - Titolo Tristan's abschied (Tristan und Isolde di Richard Wagner)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione

<b>attuale</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Guardaroba di Palazzo Pitti/ Lascito Laguzzi
<b>LDCS - Specifiche</b>	ex archivio della guardaroba, armadio I

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	OdA Pitti 2101
<b>INVD - Data</b>	2020

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	GERMANIA
<b>PRVR - Regione</b>	NR
<b>PRVP - Provincia</b>	NR
<b>PRVC - Comune</b>	NR
<b>PRVE</b>	Dresda

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Laguzzi
--------------------------------------	--------------------

##### **PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1943
---------------------------	------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
----------------------	---------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1928
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1941
<b>DTSL - Validità</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	marchio
-------------------------------------	---------

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Krause Edwin
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	prima metà del XX secolo
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00011330

##### **AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
---	---------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Wilhelm Koch, Dresda
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	attiva dal 1928 al 1949 circa
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00011347
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura di Dresda
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana dura/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana dura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana dura/ decalcomania
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana dura/ invetriatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	27.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	piatto circolare con decoro figurato al centro e elementi di ornato sulla tesa
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	82 A (Tristano) : 82 AA (Isotta) : 48 A 98 : 34B2331(+953) : 48CC7321
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi letterari: Isotta; Tristano; re Marke di Cornovaglia. Figura: donna. Abbigliamento: medievale. Alberi. Piante. Fiori: rose. Elementi decorativi: ornati: motivo a reticolo; girali; cigni; protomi femminili; lire.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	tedesco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	a tergo
<b>ISRA - Autore</b>	Edwin Krause
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Tristan und Isolde: Im liebesgarten; Tristan und Isolde: Tristan's abschied
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	a tergo, su etichetta applicata

<b>ISRA - Autore</b>	Edwin Krause
<b>ISRI - Trascrizione</b>	D 23
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di fabbrica
<b>STMP - Posizione</b>	a tergo
<b>STMD - Descrizione</b>	iscrizione: "WK Dresden Made in Saxony", in blu e piccolo rettangolo in oro con scritto: "Bavaria [seguita da un numero non leggibile]"
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Questa serie di piatti appartiene alla collezione del sacerdote Giacomo Laguzzi, residente per trent'anni a Dresda (si veda doc. Laguzzi 3, nelle relative schede), che il 20 aprile 1942 li donò "alla Raccolta delle Porcellane nel Palazzo Pitti di Firenze", come indicato nella prima pagina dell'elenco dei manufatti in porcellana donati dal religioso, a cui si aggiungono altri piatti, lastre dipinte statuette, vasi etc. (si veda doc. Laguzzi 1, nelle relative schede). Dallo spoglio di un verbale della R. Soprintendenza alle Gallerie per le provincie di Firenze Arezzo e Pistoia si apprende che la collezione, incrementata rispetto all'elenco proposto nel 1942 comprendente 104 dipinti su lastra porcellana e 60 manufatti, è stata effettivamente acquisita dallo Stato italiano il 17 agosto 1943 (si veda anche doc. Laguzzi 2, nelle relative schede), previo permesso da parte del Governo tedesco giunto nel luglio del medesimo anno. Nell'elenco stilato dalla Soprintendenza sono annotati 104 dipinti su lastra in porcellana e 87 manufatti tra statuette, piatti decorati, vasi, etc. Questa donazione fu incrementata da Laguzzi stesso il 4 dicembre del 1946 con l'aggiunta di sette dipinti su lastra in porcellana stavolta senza cornice, come specificato nella lettera da lui indirizzata al direttore della Galleria di Pitti (si veda anche doc. Laguzzi 5, nelle relative schede). La collezione fu inizialmente esposta nella denominata Sala delle Pietre Dure presso il Tesoro dei Granduchi (già Museo degli Argenti) a Palazzo Pitti, per essere trasferita nel mezzanino del medesimo palazzo, dove si trovava ancora nel 1973 quando fu citata da Sheila K. Tabakoff nel suo articolo sulla "Porcellana viennese nel Museo degli Argenti di Firenze" (cfr. Tabakoff 1973. Per la prima sede espositiva, si veda Rusconi 1935). Ciascuno dei dodici esemplari dedicati ai drammi musicali composti da Richard Wagner presenta due scene descritte in una didascalia posta sul retro, dove viene indicato anche il componimento dal quale sono state ispirate. Sono quindi rappresentati episodi tratti da: "Lohengrin"; "Die Meistersinger von Nürnberg" (Maestri di Norimberga); "Parsifal"; "Rienzi"; "Tannhäuser"; "Der fliegende Holländer" (L'Olandese volante); "Tristan und Isolde" (Tristano e Isotta); "Das Rheingold" (L'oro del Reno); "Die Walküre" (La Valchiria); "Siegfried"; "Götterdämmerung" (Crepuscolo degli dei). Tra questi gli ultimi quattro appartengono a una tetralogia musicale composta da Wagner nel 1876 e intitolata "Der Ring des Nibelungen (L'anello del Nibelungo)". Le scene sono dipinte a pennello, mentre la decorazione in oro è stata eseguita mediante l'applicazione di una cromolitografia, che nel Novecento verrà sostituita dalla tecnica della decalcomania. La ripetitività del motivo a ornato riconduce questi piatti a una serie. La marca sul retro del piatto è da identificare con la Manifattura di Wilhelm Koch (1928 circa-1949) attiva a Dresda, come indicato nella marca stessa, mentre l'iscrizione "Bavaria" su oro è affiancata da una numerazione, poco leggibile, che porta a ipotizzare una progressione di questi piatti ad ulteriore</p>

conferma della loro appartenenza a una serie. L'esecutore delle scene, alcune delle quali tratte dagli affreschi nel castello di Neuschwanstein, è da ricondurre a Edwin Krause sull'indicazione della lista delle opere donate dal Laguzzi (si veda doc. Laguzzi 1, nelle relative schede). Come chiarito, sempre in un documento relativo alla donazione del sacerdote, i decoratori citati nella detta lista sono pressoché sconosciuti, ad esclusione dei fratelli Albert e Louis Scherf a cui si deve la realizzazione della maggior parte dei dipinti su lastra in porcellana, come confermato anche dalla loro firma presente sugli stessi (si veda doc. Laguzzi 4, nelle relative schede).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Giacomo Laguzzi
ACQD - Data acquisizione	1943/08/17
ACQL - Luogo acquisizione	Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	GU 31558UC

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	GU 31559UC

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	dichiarazione autografa
FNTA - Autore	Marino Lazzari
FNTT - Denominazione	Raccolta porcellane Don Giacomo Laguzzi offerte per la Galleria Pitti
FNTD - Data	18 gennaio 1943
FNTN - Nome archivio	Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Laguzzi2

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	dichiarazione autografa
FNTA - Autore	Giacomo Laguzzi
FNTT - Denominazione	Copia dell'atto della mia donazione alla Galleria Pitti in Firenze
FNTD - Data	20 aprile 1942
FNTN - Nome archivio	Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
FNTS - Posizione	s.s.

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Laguzzi 3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dichiarazione autografa
<b>FNTA - Autore</b>	Giacomo Laguzzi
<b>FNTT - Denominazione</b>	Relazione sulla raccolta Laguzzi
<b>FNTD - Data</b>	1939, 1942
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze, Archivio GAM / Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Laguzzi 1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione storico artistica
<b>FNTA - Autore</b>	Bietoletti S., Di Cagno G.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Pittura su porcellana di Dresda fra XIX e XX secolo. Il lascito Laguzzi
<b>FNTD - Data</b>	14/12/1990-31/01/1991
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	laguzzi 6
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	epistolario
<b>FNTD - Data</b>	1941-1943
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze, Archivio GAM/ Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Laguzzi 7
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione storico artistica
<b>FNTA - Autore</b>	Giuseppe Rizzo
<b>FNTT - Denominazione</b>	Descrizione essenziale corredata da immagini delle opere relative al lascito Laguzzi, con indicata la loro attuale ubicazione. A completamento della documentazione vi è una relazione con informazioni sulla raccolta tratte da Dossier (Laguzzi 7)
<b>FNTD - Data</b>	s.d.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze, Archivio GAM/Doni dal 1941 al 1957_1943 Laguzzi
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	laguzzi 8
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario Oggetti d'Arte di dotazione della Corona nel Real Palazzo Pitti
<b>FNTD - Data</b>	1911
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	2101
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	OdA Pitti 1911
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Rusconi A.I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1935
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00011108
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Tabakoff Sheila K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00017481
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Haiko H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00017483
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Alami Sandy
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00017482
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Balleri R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Conticelli V.